



**ISTITUTO COMPRENSIVO di FARRA DI SOLIGO**  
**Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di 1° grado**  
Via Brigata Mazzini, 72 - 31010 COL SAN MARTINO (TV)  
Telefono 0438/898145 – Fax 0438/898141  
[www.icfarra.edu.it](http://www.icfarra.edu.it)  
E-MAIL: [twic84300n@istruzione.it](mailto:twic84300n@istruzione.it) –  
[TVIC84300N@pec.istruzione.it](mailto:TVIC84300N@pec.istruzione.it)  
Cod. Fisc. n° 83006030262



I. C. STATALE - FARRA DI SOLIGO  
Prot. 0000966 del 31/03/2020  
C 07 (Uscita)

Col San Martino 31 Marzo 2020  
Ai genitori degli alunni dell'I.C.  
Al sito Web  
Atti  
E.p.c Ai Docenti Dell'I.C.  
Alla DSGA

**OGGETTO:** Comunicazione organizzazione didattica a distanza

Già da diverse settimane, oramai, la nostra scuola ha attivato la didattica a distanza (DAD) in applicazione dei diversi DPCM che si sono succeduti per fronteggiare la situazione epidemiologica in atto relativa al COVID-19.

Le modalità utilizzate, come ben sapete, sono diverse per permettere a tutti voi di potere fruire dei mezzi che avete già a disposizione per consentire ai vostri figli di seguire il più possibile le attività proposte dai docenti di tutti i plessi dell'Istituto.

Trattandosi di una situazione che, a quanto detto dagli organi istituzionali, dovrà continuare ancora un bel po' di tempo, il nostro Istituto ha ritenuto opportuno di ampliare gli strumenti già utilizzati (piattaforma EDMODO, registro elettronico per la scuola Secondaria con gli strumenti da esso offerti ecc, WhatsApp per i piccoli alunni dell'Infanzia ecc...) rendendo accessibile, anche nel segmento della scuola primaria, l'utilizzo da parte dei genitori del registro elettronico.

Ho ricevuto delle email da parte di docenti ai quali sono arrivate lettere di alcuni genitori preoccupati di dovere riadattare quanto oramai consolidato nel sostegno dei loro figli per la fruizione della DAD.

Ho compreso che in tutto ciò, come spesso avviene con il passa parola, che i messaggi veicolati non sempre sono arrivati in modo corretto ed esaustivo delle azioni che la scuola sta mettendo in campo per sostenere lo sforzo delle famiglie in questo momento così complicato per tutti.

Mio preciso dovere è quello di comunicarvi le azioni e le motivazioni che hanno fatto sì che tra pochi giorni anche i genitori della scuola primaria accederanno al registro elettronico:

- Il perdurare, come già detto sopra, della modalità di offerta formativa in modalità DAD da parte della scuola, richiede l'utilizzo di strumenti che possano permettere ai docenti di raggiungere gli alunni anche attraverso videolezioni che possano consentire ai bambini/alunni di avere almeno un contatto visivo con i docenti per alleggerire le attività e consentire loro di rivedere anche i compagni seppure in modo virtuale. Questa modalità non sarà sostitutiva di quanto già in uso, ma solo aggiuntiva, per cui restano in atto tutte le attività e le modalità utilizzate ad oggi da tutti i plessi dell'Istituto, compreso quello della scuola secondaria.
- La valutazione degli apprendimenti, le cui modalità in DAD non sono state, ad oggi, esplicitate dal Ministero dell'Istruzione, tuttavia dovranno essere rese palese alle famiglie e le modalità utilizzate ad oggi nel segmento della scuola primaria non potranno, data la situazione attuale, essere rese note se non attraverso uno strumento, quale è rappresentato dal registro elettronico, che evita il contatto con le persone perché vietato dalla legge. La non apertura del registro elettronico alle famiglie delle classi della scuola primaria avrebbe leso il diritto delle stesse ad essere informate dell'andamento didattico dei loro figli, come previste da diverse norme e per citare solo la più recente il D.L.gs 62/2017 in applicazione della legge 107/2015.
- Il Ministero dell'Istruzione per consentire la fruibilità della DAD alle famiglie italiane ha previsto nell'ultimo D.L del 17/03/2020 n. 18 un budget, per ciascuna scuola, per l'acquisto di strumenti informatici (PC, Tablet, connettività alla rete ecc..) da destinare alle famiglie secondo criteri che

ciascuna scuola stabilisce con gli organi preposti a farlo (Consiglio di Istituto). Anche qui voglio spendere due parole che chiariscono i dubbi sollevati da alcuni genitori attraverso le lettere da me lette e girate da alcuni docenti: i criteri li deciderà il consiglio di istituto e saranno comunicate alle famiglie, tramite mia nota, recapitati sempre tramite sito istituzionale e non sarà legato solo al reddito ma a criteri che l'organo stabilirà. Le famiglie che avranno diritto all'utilizzo degli strumenti informatici dovranno farne richiesta scritta all'Istituto e firmeranno un contratto di comodato d'uso (quindi gratuito) perché il bene è di proprietà della scuola che potrà, alla fine dell'emergenza, utilizzare gli stessi strumenti a favore di altri soggetti o degli stessi per attività che essa stessa sceglierà di attuare e che risulteranno nel PTOF.

- La possibilità di acquisto dei beni di cui al punto precedente, ovviamente, necessita di una indagine conoscitiva da parte della istituzione scolastica, sul numero possibile di strumenti da acquistare e sulla tipologia perché esistono delle procedure ben precise che vincolano le Amministrazioni Pubbliche nell'acquisto di beni. Considerate che l'Istituzione scolastica, al pari di tutte le altre Pubbliche Amministrazioni, alla fine delle attività scolastiche dovrà rendicontare allo Stato, Ente locale, genitori che hanno versato quote ecc.. su come ha speso i fondi ad essa destinate. Il monitoraggio effettuato in questi giorni dai docenti, su mia richiesta, rientra nella normale procedura da utilizzare per quantificare i beni di cui si ha bisogno. Non è detto che tutto ciò che risulterà dallo stesso sia possibile averlo in quanto l'acquisto sarà vincolato al budget che verrà messo a disposizione dallo Stato. Anche di questo la scuola aspetta notizie ministeriali.

Gentili genitori, mi sento di chiudere questa mia lunga nota, sperando che sia chiaro a tutti quanto riferito sopra, intanto con l'augurio che questa emergenza finisca al più presto e riprendere i contatti personali che tanto mancano ma, soprattutto augurando a voi, ai vostri figli, miei carissimi alunni, di vivere questi momenti con meno ansia possibile. So che può sembrare retorico il mio saluto ma, per chi ha imparato a conoscermi in questi mesi trascorsi assieme, sa che non è così. Sappiate che la scuola con tutte le figure in esse presenti (Docenti e personale ATA) vi sta sostenendo in tutti i modi possibili, ciascuno svolgendo il proprio lavoro al meglio ed io in tutto questo, sento la responsabilità di essere, ora più che mai, garante dei diritti dei vostri figli ad essere seguiti al meglio possibile e le azioni che si stanno mettendo in campo vanno verso questa direzione.

Vi ringrazio per l'impegno che state mettendo, con grandi sacrifici, nel seguire i bambini e i ragazzi e auguro a tutti voi di trascorrere una serena giornata

*La Dirigente Scolastica  
Salvatrice Faraci*